

TABELLA 1.

## OCCUPAZIONE TOTALE E DIPENDENTI INDUSTRIA x SESSO E RIPARTIZIONE GEOGR. ULTIMI 24 MESI

	ITALIA		NORD		CENTRO		SUD	
	OCCUPAZIONE	INDUSTRIA	OCCUPAZIONE	INDUSTRIA	OCCUPAZIONE	INDUSTRIA	OCCUPAZIONE	INDUSTRIA
<b>MASCHI E FEMMINE</b>								
2008 II Trimestre	23.581	5.556	12.105	3.301	4.865	997	6.611	1.192
III Trimestre	23.518	5.595	12.135	3.397	4.852	1.009	6.531	1.190
IV Trimestre	23.349	5.537	12.074	3.395	4.860	992	6.416	1.151
2009 I Trimestre	22.966	5.374	11.905	3.322	4.806	959	6.255	1.093
II Trimestre	23.201	5.338	11.988	3.279	4.875	967	6.339	1.092
III Trimestre	23.011	5.263	11.860	3.264	4.815	913	6.335	1.085
IV Trimestre	22.922	5.272	11.866	3.216	4.833	986	6.223	1.069
2010 I Trimestre	22.758	5.159	11.838	3.195	4.804	957	6.116	1.007
II Trimestre	23.007	5.103	11.874	3.151	4.882	935	6.250	1.018
DIFFERENZA	-574	-453	-231	-151	17	-63	-361	-174
%	-2,4	-8,2	-1,9	-4,6	0,3	-6,3	-5,5	-14,6
<b>MASCHI</b>								
2008 II Trimestre	14.180	4.241	7.000	2.381	2.815	757	4.365	1.036
III Trimestre	14.171	4.306	7.049	2.472	2.831	789	4.292	1.045
IV Trimestre	13.988	4.242	6.964	2.480	2.826	755	4.198	1.008
2009 I Trimestre	13.753	4.108	6.865	2.433	2.771	722	4.117	953
II Trimestre	13.868	4.098	6.906	2.407	2.798	739	4.164	952
III Trimestre	13.821	4.105	6.849	2.433	2.817	724	4.155	948
IV Trimestre	13.715	4.084	6.848	2.372	2.816	775	4.052	938
2010 I Trimestre	13.615	3.991	6.818	2.362	2.777	747	4.020	882
II Trimestre	13.696	3.946	6.802	2.345	2.805	715	4.089	886
DIFFERENZA	-484	-295	-198	-36	-10	-43	-276	-150
%	-3,4	-7,0	-2,8	-1,5	-0,4	-5,7	-6,3	-14,5
<b>FEMMINE</b>								
2008 II Trimestre	9.401	1.316	5.105	920	2.050	240	2.246	156
III Trimestre	9.347	1.289	5.086	924	2.022	220	2.239	145
IV Trimestre	9.361	1.295	5.109	915	2.034	237	2.217	143
2009 I Trimestre	9.213	1.266	5.040	890	2.035	237	2.138	140
II Trimestre	9.334	1.240	5.081	872	2.077	228	2.175	140
III Trimestre	9.190	1.158	5.012	831	1.998	190	2.180	137
IV Trimestre	9.207	1.187	5.018	845	2.017	211	2.171	131
2010 I Trimestre	9.143	1.168	5.020	833	2.028	210	2.096	125
II Trimestre	9.311	1.157	5.072	805	2.077	220	2.161	132
DIFFERENZA	-90	-159	-33	-115	28	-20	-85	-24
%	-1,0	-12,1	-0,6	-12,5	1,4	-8,3	-3,8	-15,4

### **NOTA ALLA TABELLA 1**

Nel periodo che va dal II trimestre 2008 alla fine di giugno 2010 l'occupazione registra un calo complessivo di 574.000 unità pari al 2,4%, tuttavia la diminuzione è **quasi completamente rappresentata dalla diminuzione dei dipendenti del settore industriale, che nello stesso periodo cala dell'8,2% con una perdita di 453.000 posti di lavoro.**

Se guardiamo poi agli andamenti per aree geografiche verifichiamo che **il calo delle regioni meridionali è quasi il doppio, pari al 14,6%** con un calo in termini assoluti di 174.000 posti di lavoro, con una punta di andamento negativo per l'**occupazione femminile**, che pur essendo particolarmente esigua nel settore industriale del sud, tuttavia realizza nel periodo un ulteriore **decremento del 15,4% pari a 159.000 unità.** (vedi commento a tabella successiva)

I dati sono al lordo della cassa integrazione per cui si rimanda alla tabella 3.

**TABELLA 2**

**PRESENZA M/F DIPENDENTI INDUSTRIA X RIPARTIZIONE GEOGRAFICA ULTIMI 24 MESI**

	ITALIA				NORD				CENTRO				SUD			
	TOT	M	F	% F/TOT	TOT	M	F	% F/TOT	TOT	M	F	% F/TOT	TOT	M	F	% F/TOT
2008 II Trimestre	5.556	4.241	1.316	23,7	3.301	2.381	920	27,9	997	757	240	24,1	1.192	1.036	156	13,1
III Trimestre	5.595	4.306	1.289	23,0	3.397	2.472	924	27,2	1.009	789	220	21,8	1.190	1.045	145	12,2
IV Trimestre	5.537	4.242	1.295	23,4	3.395	2.480	915	27,0	992	755	237	23,9	1.151	1.008	143	12,4
2009 I Trimestre	5.374	4.108	1.266	23,6	3.322	2.433	890	26,8	959	722	237	24,7	1.093	953	140	12,8
II Trimestre	5.338	4.098	1.240	23,2	3.279	2.407	872	26,6	967	739	228	23,6	1.092	952	140	12,8
III Trimestre	5.263	4.105	1.158	22,0	3.264	2.433	831	25,4	913	724	190	20,8	1.085	948	137	12,6
IV Trimestre	5.272	4.084	1.187	22,5	3.216	2.372	845	26,3	986	775	211	21,4	1.069	938	131	12,3
2010 I Trimestre	5.159	3.991	1.168	22,6	3.195	2.362	833	26,1	957	747	210	21,9	1.007	882	125	12,4
II Trimestre	5.103	3.946	1.157	22,7	3.151	2.345	805	25,6	935	715	220	23,5	1.018	886	132	13,0
<b>DIFF.</b>	<b>-453</b>	<b>-295</b>	<b>-159</b>	<b>-1,0</b>	<b>-151</b>	<b>-36</b>	<b>-115</b>	<b>-2,0</b>	<b>-63</b>	<b>-43</b>	<b>-20</b>	<b>-1,0</b>	<b>-174</b>	<b>-150</b>	<b>-24</b>	<b>0,1</b>
<b>%</b>	<b>-8,2</b>	<b>-7,0</b>	<b>-12,1</b>		<b>-4,6</b>	<b>-1,5</b>	<b>-12,5</b>		<b>-6,3</b>	<b>-5,7</b>	<b>-8,3</b>		<b>-14,6</b>	<b>-14,5</b>	<b>-15,4</b>	

**NOTA**

NEL PERIODO APRILE 2008/ GIUGNO 2010 L'OCCUPAZIONE FEMMINILE NELL'INDUSTRIA E' DIMINUITA DI OLTRE IL 12% RISPETTO AD UN CALO DI QUELLA MASCHILE DEL 7%.

**QUINDI UN ANDAMENTO NEGATIVO PER LE DONNE CHE SUL PIANO NAZIONALE E' DI OLTRE IL 5% PEGGIORE RISPETTO A QUELLO CORRISPONDENTE DEGLI UOMINI.**

SE POI SI GUARDA ALLE **REGIONI MERIDIONALI** SI REGISTRA UN ULTERIORE CALO CHE PORTA LA PERDITA DI POSTI FEMMINILI AL **15,5%** E QUELLA MASCHILE AL 14,5 ( PIU' DEL DOPPIO RISPETTO A QUELLA NAZIONALE) A SEGNALARE IL PROFONDO E VIOLENTO PROCESSO DI DEINDUSTRIALIZZAZIONE DEL MEZZOGIORNO.

SE GUARDIAMO ALLE SOLE **DONNE** NEL SUD ESSE RAPPRESENTANO APPENA **IL 13% DELL'OCCUPAZIONE INDUSTRIALE**, MENTRE SUL PIANO NAZIONALE LA PRESENZA SI ATTESTA INTORNO AL 22,7%.

**IL DIFFERENZIALE DI GENERE NELLA PERDITA DI POSTI DI LAVORO INDUSTRIALI**, STA A SIGNIFICARE UNA MAGGIORE PRESENZA FEMMINILE NEI CONTRATTI PRECARI E A TERMINE E NEI SETTORI INDUSTRIALI PIU' A RISCHIO DI OBSOLESCENZA E CON CONDIZIONI LAVORATIVE PEGGIORI. AL SUD L'ESIGUITA' STRUTTURALE DELL'OCCUPAZIONE FEMMINILE NELL'INDUSTRIA, CHE SI ISCRIVE IN UN DATO OCCUPAZIONALE BASSISSIMO E AL DI FUORI DI QUALSISI PARAMETRO EUROPEO E DELL'OCSE ( **COMPLESSIVAMENTE IL TASSO DI OCCUPAZIONE FEMMINILE RAGGIUNGE NEL SUD A STENTO IL 30%, CHE VUOL DIRE CHE 2 DONNE SU TRE NON LAVORANO!!**), NASCONDE UN DIFFUSO IMPIEGO FEMMINILE NEL LAVORO NERO, E A DOMICILIO, NELLE TANTISSIME FORME DI SUPER SFRUTTAMENTO E SOTTOSALARIO.

**FAR CRESCERE L'OCCUPAZIONE FEMMINILE AL SUD E IN PARTICOLAR MODO NELL'INDUSTRIA E' UNA QUESTIONE SOCIALE PRIMARIA E UN FATTO DI DEMOCRAZIA IRRINUNCIABILE, NON SOLO PER LE DONNE PER L'INTERO SISTEMA SOCIALE.**

**TABELLA 3 OCCUPAZIONE E CASSA INTEGRAZIONE INDUSTRIA PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA II TRIM 2008- II TRIM. 2010**

	ITALIA			NORD			CENTRO			SUD		
	Dip. Industria	CIG	%	Dip. Industria	CIG	%	Dip. Industria	CIG	%	Dip. Industria	CIG	%
2008 II Trimestre	5.556.000	73.917	1,33	3.301.000	40.728	1,23	997.000	10.820	1,09	1.192.000	22.368	1,88
III Trimestre	5.595.000	70.303	1,26	3.397.000	37.357	1,10	1.009.000	11.237	1,11	1.190.000	21.709	1,82
IV Trimestre	5.537.000	135.682	2,45	3.395.000	78.895	2,32	992.000	15.789	1,59	1.151.000	40.998	3,56
2009 I Trimestre	5.374.000	225.492	4,20	3.322.000	147.003	4,43	959.000	33.049	3,45	1.093.000	45.440	4,16
II Trimestre	5.338.000	406.105	7,61	3.279.000	264.107	8,05	967.000	63.876	6,61	1.092.000	78.122	7,15
III Trimestre	5.263.000	381.298	7,24	3.264.000	275.010	8,43	913.300	42.899	4,70	1.085.000	63.389	5,84
IV Trimestre	5.272.000	463.681	8,80	3.216.000	341.766	10,63	986.000	57.776	5,86	1.069.000	64.139	6,00
2010 I Trimestre	5.159.000	447.065	8,67	3.195.000	324.807	10,17	957.000	46.589	4,87	1.007.000	75.668	7,51
II Trimestre	5.103.000	459.124	9,00	3.151.000	297.664	9,45	934.000	79.814	8,55	1.018.000	81.646	8,02
Differenza	-453	385.207		-151	256.936		-63	68.994		-174	59.277	
%	-8,2	621,1		-4,6	730,9		-6,3	737,6		-14,6	365,0	
Totale calo base occupaz.	912			408			142			255		
%	17,87			12,95			15,29			25,11		

**NOTA:** IL calcolo delle unità sospese in cassa è stato effettuato sulla base dei dati INPS relativi alle ore autorizzate nell'industria per i periodi indicati, come se le unità lavorative fossero sospese a zero ore per l'intero periodo di riferimento. In tal senso le colonne di destra rappresentano realisticamente la perdita di lavoro industriale "coperto" dalla CIG. Ne consegue che il calo della base occupazionale reale nell'industria da aprile 2008 a giugno 2010 corrisponde alla somma del calo dei dipendenti (colonne di sinistra) e del n dei cassaintegrati (colonne di destra): ciò significa che nel periodo l'occupazione è diminuita di circa il 18% pari a 912 .000 unità sul piano nazionale. Il dato , già drammatico , **diventa una vera e propria voragine se si guarda al sud dove si registra un abbattimento della capacità occupazionale industriale di oltre il 25% pari a oltre 255.000 unità!**

**TABELLA 4. OCCUPAZIONE FEMMINILE TOTALE E INDUSTRIA NEL SUD PER REGIONI**

	OCCUPAZIONE TOT					INDUSTRIA					TASSO DI DISOCCUPAZIONE		TASSO DI INATTIVITA'	
	Il trimestre 2008		Il trimestre 2010		%	Il trimestre 2008		Il trimestre 2010		%	% Il trim. 2008	% Il trim. 2010	% Il trim. 2008	% Il trim. 2010
		%												
<b>ABRUZZO</b>	206.000	46,9	190.000	43,0	-3,9	29.000	22,6	23.000	20,3	-2,3	9,4	13,4	48,1	50,3
<b>MOLISE</b>	44.000	42,1	43.000	41	-1,1	4.000	16	4.000	14,8	-1,2	11	9	52,7	54,9
<b>CAMPANIA (1)</b>	532.000	26,7	502.000	25,2	-1,7	38.000	11,7	33.000	12,6	<b>0,9</b>	19,4	20,2	66,8	68,4
<b>BASILICATA</b>	70.000	35,5	69.000	35,4	-0,1	6.000	13,6	5.000	12,5	-1,1	12,6	16,3	59,3	57,7
<b>CALABRIA</b>	217.000	31,9	203.000	29,7	-2,2	8.000	9,7	5.000	6,9	-2,8	15,6	13,2	62,1	65,8
<b>PUGLIA</b>	436.000	31,5	411.000	29,7	-1,8	42.000	15,5	35.000	14,9	-0,6	15,6	15,3	62,6	65
<b>SICILIA</b>	505.000	29,6	495.000	28,9	-0,7	20.000	8,9	16.000	8,8	-0,1	16,1	17,2	64,6	65
<b>SARDEGNA (2)</b>	236.000	41,1	<b>248.000</b>	43,2	<b>1,1</b>	9.000	9,4	<b>10.000</b>	11,1	<b>1,7</b>	15,3	<b>14,1</b>	51,4	<b>49,7</b>
<b>MEZZOGIORNO</b>	2.246.000	31,8	2.161.000	30,5	-1,3	156.000	13,1	131.000	12,8	-0,3	19,9	16,4	62,2	63,5

*legenda: la percentuale indica il tasso di occupazione femminile sul totale degli occupati per regione e periodo di riferimento.*

*i dati dell'industria si riferiscono ai dipendenti*

**NOTE**

1) **LA CAMPANIA** PURE REGISTRANDO UN CALO NELL'INDUSTRIA DI CIRCA 5.000 DONNE NEL PERIODO, TUTTAVIA REGISTRA IN PERCENTUALE UN AUMENTO IN QUANTO L'OCCUPAZIONE MASCHILE E' DIMINUITA PERCENTUALMENTE DI PIU' NELLO STESSO BIENNIO

2) **LA SARDEGNA** REGISTRA , NEL PERIODO, UN LIEVE INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE FEMMINILE SIA IN TERMINI ASSOLUTI, CHE IN PERCENTUALE A CUI CORRISPONDE UN CALO RELATIVO DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE E DI INATTIVITA' FEMMINILE



## NOTA ALLE TABELLE

**NEL PERIODO CHE VA DAL II TRIMESTRE 2008 ALLA FINE DI GIUGNO 2010** L'OCCUPAZIONE IN ITALIA REGISTRA UN CALO COMPLESSIVO DI **574.000** UNITÀ PARI AL **2,4%**, TUTTAVIA LA DIMINUIZIONE È QUASI COMPLETAMENTE RAPPRESENTATA DALLA DIMINUIZIONE DEI DIPENDENTI DEL SETTORE INDUSTRIALE, CHE NELLO STESSO PERIODO CALA **DELL'8,2%** CON UNA PERDITA DI **453.000** POSTI DI LAVORO. SE GUARDIAMO POI AGLI ANDAMENTI PER AREE GEOGRAFICHE VERIFICHIAMO **CHE IL CALO DELLE REGIONI MERIDIONALI È QUASI IL DOPPIO, PARI AL 14,6% CON UN CALO IN TERMINI ASSOLUTI DI 174.000** POSTI DI LAVORO, CON UNA PUNTA DI ANDAMENTO NEGATIVO **PER L'OCCUPAZIONE FEMMINILE**, CHE PUR ESSENDO PARTICOLARMENTE ESIGUA NEL SETTORE INDUSTRIALE DEL SUD, TUTTAVIA REALIZZA NEL PERIODO UN ULTERIORE **DECREMENTO PARI AL 15,4%**.  
**I DATI SONO AL LORDO DELLA CASSA INTEGRAZIONE PER CUI SI RIMANDA ALLA TABELLA 3.**

NEL PERIODO CONSIDERATO ( APRILE 2008/ GIUGNO 2010) **L'OCCUPAZIONE FEMMINILE NELL'INDUSTRIA** E' DIMINUITA DI OLTRE IL **12%** RISPETTO AD UN CALO DI **QUELLA MASCHILE DEL 7%**. QUINDI UN ANDAMENTO NEGATIVO PER LE DONNE CHE SUL PIANO NAZIONALE E' DI OLTRE IL **5% PEGGIORE RISPETTO A QUELLO CORRISPONDENTE DEGLI UOMINI.**

SE POI SI GUARDA **ALLE REGIONI MERIDIONALI** SI REGISTRA UN ULTERIORE CALO CHE PORTA LA PERDITA DI POSTI FEMMINILI **AL 15,5%** E QUELLA MASCHILE AL 14,5 ( **PIÙ DEL DOPPIO RISPETTO A QUELLA NAZIONALE**) A SEGNALARE IL PROFONDO E VIOLENTO PROCESSO DI DEINDUSTRIALIZZAZIONE DEL MEZZOGIORNO.

SE GUARDIAMO ALLE SOLE **DONNE NEL SUD ESSE RAPPRESENTANO APPENA IL 13% DELL'OCCUPAZIONE INDUSTRIALE**, MENTRE SUL PIANO NAZIONALE LA PRESENZA SI ATTESTA INTORNO AL 22,7%.

**IL DIFFERENZIALE DI GENERE NELLA PERDITA DI POSTI DI LAVORO INDUSTRIALI**, STA A SIGNIFICARE UNA MAGGIORE PRESENZA FEMMINILE NEI CONTRATTI PRECARI E A TERMINE E NEI SETTORI INDUSTRIALI PIU' A RISCHIO DI OBSOLESCENZA E CON CONDIZIONI LAVORATIVE PEGGIORI.

AL SUD L'ESIGUITA' STRUTTURALE DELL'OCCUPAZIONE FEMMINILE NELL'INDUSTRIA, CHE SI ISCRIVE IN UN DATO OCCUPAZIONALE BASSISSIMO E AL DI FUORI DI QUALSISI PARAMETRO EUROPEO E DELL'OCSE ( **COMPLESSIVAMENTE IL TASSO DI OCCUPAZIONE FEMMINILE RAGGIUNGE NEL SUD A STENTO IL 30%, CHE VUOL DIRE CHE 2 DONNE SU TRE NON LAVORANO!!**), NASCONDE UN **DIFFUSO IMPIEGO FEMMINILE NEL LAVORO NERO, E A DOMICILIO, NELLE TANTISSIME FORME DI SUPER SFRUTTAMENTO E SOTTOSALARIO.**

**FAR CRESCERE L'OCCUPAZIONE FEMMINILE AL SUD E IN PARTICOLAR MODO NELL'INDUSTRIA E' UNA QUESTIONE SOCIALE PRIMARIA E UN FATTO DI DEMOCRAZIA IRRINUNCIABILE, NON SOLO PER LE DONNE PER L'INTERO SISTEMA SOCIALE.**

**LA CAMPANIA** E' LA REGIONE CHE PRESENTA I TASSI DI OCCUPAZIONE FEMMINILE PIU' BASSI PARI **APPENA AL 25%** , IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE FEMMINILE HA SUPERATO IL 20%, QUELLO DI INATTIVITA' SFIORA IL 69%

**LA CALABRIA E LA SICILIA** SONO LE REGIONI IN CUI E' PIU' BASSA LA PRESENZA FEMMINILE NELL'INDUSTRIA DOVE LE DONNE NON RAGGIUNGONO NEMMENO IL 10%,

**L'ABRUZZO E' L'UNICA REGIONE MERIDIONALE IN CUI GLI ANDAMENTI DELL'OCCUPAZIONE FEMMINILE SI ATTESTANO SULLA MEDIA NAZIONALE.**

## **PROPOSTE**

**E' NECESSARIO SOSTENERE L'OCCUPAZIONE FEMMINILE NELL'INDUSTRIA E NELLE REGIONI MERIDIONALI CON FORTI POLITICHE D'INCENTIVO CHE FACCIANO SUPERARE I LIVELLI INFIMI DI OCCUPAZIONE PRESENTI AL SUD.**

**NO ALLA PROPOSTA GOVERNATIVA ( SACCONI CARFAGNA) DI RESUSCITARE I CONTRATTI DI INSERIMENTO( CHE SONO PRECARI E SOTTOPATI) E ALLARGARE L'USO DEI VOUCHER PER FACILITARE L'INGRESSO DELLE DONNE AL LAVORO.**

**AL CONTRARIO SERVONO INCENTIVI PER OCCUPAZIONE A TEMPO PIENO E DI QUALITA' ANCHE GUARDANDO A POLITICHE DI MAGGIORE INCENTIVAZIONE PER L'ASSUNZIONE DI DONNE CON FIGLI PICCOLI.**

**SERVONO POLITICHE MIRATE DI EMERSIONE DAL SOMMERSO E DAL LAVORO IRREGOLARE.**

**LA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE DELLE DONNE RASENTA AL SUD IL 40%, BISOGNA SPERIMENTARE CON UNIVERSITA' E REGIONI PROGETTI MIRATI ALL'INSERIMENTO NELLE INDUSTRIE DI GIOVANI LAUREATE NELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE, COLLEGANDOLE A PROGRAMMI DI SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE A BASSO IMPATTO DI CARBONIO E ALLE ENERGIE RINNOVABILI.**

## **NOTA SUL REALE CALO OCCUPAZIONALE NELL'INDUSTRIA**

**IL CALO DELLA BASE OCCUPAZIONALE REALE NELL'INDUSTRIA DA APRILE 2008 A GIUGNO 2010 CORRISPONDE ALLA SOMMA DEL CALO DELL'OCCUPAZIONE DEI LAVORATORI DIPENDENTI RILEVATO DAI DATI ISTAT E DEL NUMERO DEI CASSAINTEGRATI RILEVATI DAL CALCOLO EFFETTUATO SULLE ORE CONCESSE NELL'INDUSTRIA SECONDO I DATI INPS ( **VEDI TABELLA 3**) **CIÒ SIGNIFICA CHE NEL PERIODO L'OCCUPAZIONE È DIMINUITA DI CIRCA IL 18% PARI A 912 .000 UNITÀ SUL PIANO NAZIONALE. IL DATO , GIÀ DRAMMATICO DIVENTA UNA VERA E PROPRIA VORAGINE SE SI GUARDA AL SUD DOVE SI REGISTRA UN ABBATTIMENTO DELLA CAPACITÀ OCCUPAZIONALE INDUSTRIALE DI OLTRE IL 25% PARI A OLTRE 255.000 UNITÀ!****

**I DATI DELL'INPS NON SONO DIVISI PER SESSO ED E' QUINDI DIFFICILE FARE UNA STIMA DI QUANTO INCIDE LA CASSA INTEGRAZIONE FEMMINILE SUL COMPLESSO DEL CALO OCCUPAZIONALE NELL'INDUSTRIA**